

Data: 11.02.2024 Pag.: 22  
 Size: 585 cm2 AVE: € 56160.00  
 Tiratura: 56351  
 Diffusione: 38391  
 Lettori: 379000



# Frutta sotto scacco

Alberto Quarati / GENOVA

In Europa, l'Italia nel 2023 è stata il secondo produttore di frutta (10,4 milioni di tonnellate, -2,5% sul 2022 dietro la Spagna) e il terzo di verdura (6,9 milioni di tonnellate, +8,7% dietro Spagna e Francia). Il nostro principale mercato di riferimento è la Germania. Ed è proprio a Berlino che si è appena chiuso il Fruit Logistica, la più grande fiera al mondo del comparto, momento cruciale per capire dove sta andando il settore e cosa hanno lasciato a casa gli agricoltori che hanno preso il trattore per occupare le strade e capitali di tutta Europa.

«Gli ultimi anni non sono stati facili per l'Italia, e sfortunatamente nel 2023 la situazione non è migliorata - si legge nell'annuario statistico del Fruit Logistica, il grande termometro della produzione europea -. In aggiunta ai costi di produzione sempre alti e alla mancanza di forza lavoro, mol-

**Per l'annuario del Fruit Logistica**

hanno sofferto pesche, kiwi, uva da tavola

**Nonostante la crisi gli italiani mantengono il secondo posto tra i produttori europei**

ti raccolti sono stati colpiti dalle cattive condizioni del tempo». In inverno è mancata la neve, in primavera l'acqua poi venuta tutta insieme a maggio con l'alluvione in Romagna, «con importanti danni ai frutteti, pesche in particolare». È seguita un'estate secca e torrida che ha colpito uva e mele. La riduzione delle aree coltivate ha inciso negativamente in particolare sulla produzione di pere, kiwi e uva da tavola. «Il raccolto è stato migliore del 2022, ma ancora sotto la media degli ultimi anni», notano gli esperti del Fruit Logistica.

Il caro-vita ha fatto il resto: tra gennaio e settembre 2023 gli acquisti di frutta e verdura sono calati del 7%, con l'inflazione che ha depresso una do-

manda già in discesa dal 2022, quando ogni italiano ha comprato 217 chili di frutta e verdura - sei etti al giorno - con un incremento dei costi dell'11% nei primi nove mesi del 2023 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nonostante il calo delle esportazioni di frutta, l'aumento dei costi ne ha premiato le esportazioni, benché alcuni Paesi stiano erodendo nicchie di mercato importanti, come Belgio e Paesi Bassi per le pere, oppure la Grecia con il kiwi, mentre continua la ricerca di nuovi partner commerciali fuori dal Vecchio Continente: lo scorso anno sono stati finalizzati accordi con la Cina e la Corea del Sud, mentre i prossimi obiettivi sono la Thailandia (per le pere) e Taiwan (per le mele).

E del resto, la potenza di un Paese si misura proprio con la bilancia commerciale: l'Italia esporta 2,4 milioni di tonnellate di frutta (-4,3% sul 2022) e 880 mila tonnellate di verdura

(+5,9%). La Spagna fa 6,9 milioni di tonnellate di frutta in export (+3,2%) e cinque milioni di tonnellate di verdura in export (+2,2%): è vero che il mercato interno in Italia è più ampio, ma il divario coi primi si sta allargando.

Analizzando i dati dell'annuario, le mele rimangono il cavallo di battaglia della produzione italiana (due milioni di tonnellate) ma in calo del 3% sul 2022. bene invece le arance, che dal 2020 sfondano per la prima volta il tetto dei due milioni di tonnellate di prodotto (+11,4% sul 2022). In crescita anche meloni (+17,1%) e clementine (+1,8%), male si diceva l'uva da tavola (-9,9%), pesche (-4,1%) e kiwi (-12,6%), le pere non sono nemmeno tra le prime 10 produzioni.

Nella verdura torna a crescere il pomodoro (+10,2%) unica produzione sopra il milione di tonnellate, seguita da zucchine, carote e finocchi, tutte con importanti incrementi. —

Data: 11.02.2024 Pag.: 22  
 Size: 585 cm2 AVE: € 56160.00  
 Tiratura: 56351  
 Diffusione: 38391  
 Lettori: 379000



Produzione in difficoltà, consumi in calo  
 Costi al dettaglio sempre più alti: +7%

La Spagna allunga il divario sull'Italia  
 per volume totale delle esportazioni

## La situazione in Europa

Frutta fresca	2020	2021	2022	2023*
Mele	10.496	11.834	11.796	11.411
Arance	6.538	6.586	5.880	5.409
Angurie	2.905	3.146	2.686	3.089
Patate	3.303	3.307	3.061	3.030
Pesche	2.529	2.160	2.299	2.493
Pere	2.219	1.721	2.003	1.746
Meloni	1.766	1.807	1.627	1.586
Uva da tavola	1.748	1.720	1.676	1.408
Nectarine	1.017	907	961	1.076
Altro	10.349	10.120	10.161	10.089
<b>TOTALE</b>	<b>42.871</b>	<b>43.308</b>	<b>42.149</b>	<b>41.338</b>

Verdura fresca	2020	2021	2022	2023*
Cipolle	6.582	7.284	6.205	6.519
Pomodori	6.343	6.843	6.231	6.202
Carote	4.819	5.246	4.412	4.854
Peperoni	2.940	3.200	3.110	3.048
Cavolo	3.055	3.025	2.694	2.990
Cetrioli	2.599	2.533	2.412	2.509
Lattuga	2.337	2.444	2.273	2.341
Cavolfiore	2.190	2.160	1.969	1.871
Zucchine	1.701	1.698	1.596	1.644
Altro	15.174	15.278	15.406	15.228
<b>TOTALE</b>	<b>47.741</b>	<b>49.710</b>	<b>46.309</b>	<b>47.204</b>

### Principali produttori di verdura nel 2022

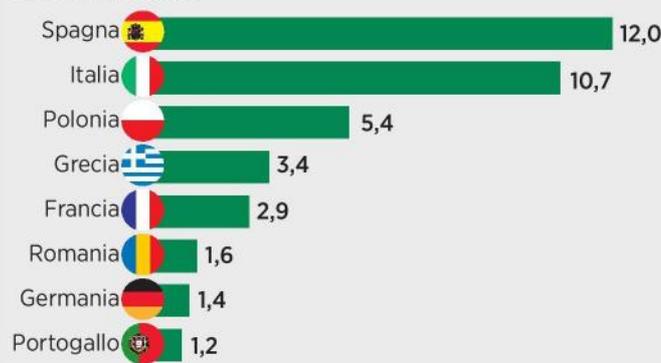
Milioni di tonnellate



Fonte: European Statistics Handbook 2024 - \*previsione

### Principali produttori di frutta nel 2022

Milioni di tonnellate



WITHub